

> LUNEDÌ 25 MARZO

Si inizia con una visita classica, quasi scontata ed obbligatoria se avete dei figli al seguito: Tour Eiffel.

Per godervela al meglio arrivatevi dal Trocadero (stazione metrò omonima, ma se avete le bici ci arriverete senza sforzo in poco tempo), ve la troverete davanti imponente ed esile al tempo stesso.

Arrivarvi da vie laterali vi toglierà il gusto di vederla subito tutta intera, a spezzoni tra le strade o sopra i tetti.

Ma soprattutto non vi limitate a vederla solo di giorno, la Tour dà il meglio di sé con la notte, quando una sapiente illuminazione la stacca da tutto il resto e non si vede che lei.

Di giorno a qualcuno potrà sembrare quasi banale, ma di notte è veramente magica.

Una volta che vi avrete camminato sotto e avrete curiosato cercando di dare risposte alle domande che vi frulleranno per la testa, mettetevi in coda alle casse e iniziate a salire.

E naturalmente iniziate a salire le scale, è il miglior modo per apprezzarla e per capirne la struttura e i segreti, se poi avrete la fortuna di capitare in periodi di manutenzione potrete anche ammirare quale sorta di trapezisti da circo la mantengano in efficienza ed in forma.

Oltre alla normale e straordinaria manutenzione questa viene completamente riverniciata ogni 8 anni circa impiegando 40 tonnellate di vernice: vi sembreranno tante, ma provate a guardarla bene.

Un curioso pannello vi illustra i vari strati di vernice che si sono succeduti negli anni.

Salite fino alla seconda terrazza, godetevi Parigi da un'altezza che vi permette già di spaziare lontano, ammirate le curiosità della Tour, i meccanismi, la storia di questo per allora prodigio e poi salite con l'ascensore fino in cima dove l'oscillazione è di 7-8 cm.

Non perdetevi le salette dedicate alla storia della Tour il "Cineiffel", certe immagini e filmati vi rimarranno impressi.

Per la cronaca la salita fino alla seconda terrazza costa 3 € con le scale e proseguire da qui con l'ascensore altri 6.

Quando ritenete di "averla vista" passeggiate in direzione dell'Ecole Militaire attraverso gli spazi immensi e i giardini del Parc du Champ de Mars che si stendono davanti e dirigetevi verso il non lontano Hotel des Invalides.

Voluto nientemeno che da Le Roi Soleil Luigi XIV per offrire un ricovero ai soldati che avevano combattuto per la Francia fu costruito tra il 1671 e il 1676.

Ammirate la sua cupola dorata e poi non perdetevi il suo Musée de l'Armée, una delle raccolte più belle delle armi di tutti i tempi, dove la quantità e la bellezza soprattutto delle armature esposte vi lascerà di stucco. Poi visitate le sale dedicate alla Seconda Guerra Mondiale, se prima vi colpiva l'ammirazione, adesso le crude immagini della guerra, dei morti e le immagini con le voci vi faranno certamente provare un qualche senso di angoscia. Visto il Musée de l'Armée, visitate anche il Dôme, per non perdere il sarcofago dove sono custodite le spoglie di Napoleone. A questo punto sarete abbastanza stanchi da dire basta, cercate una boulangerie per assaggiare le immancabili baguettes e rientrate al campeggio.

> MARTEDÌ 26 MARZO

Se avete figli con voi una visita alla Villette è quasi obbligatoria. Il parco, ricavato negli spazi del vecchio mattatoio e dove prima c'era il mercato del bestiame di Parigi, include oltre alla Cité des Sciences, una sala concerti e la Cité de la Musique, un campo giochi per i più piccoli, l'Argonaute, il sottomarino dismesso che piacerà anche ai più grandi, La Geode, il cinema a 360 gradi, oltre agli enormi spazi del parco. Per quanto ci riguarda, la nostra scelta è caduta sulla Cité des Sciences, e in particolare l'Explora e il Planetarium. Quindi partite di buon ora e dopo aver attraversato Parigi in metrò, concedetevi una giornata che entusiasmerà i più, ma che potrebbe anche regalare qualche momento di delusione se i vostri figli sono abituati a leggere riviste scientifiche per ragazzi che li avranno già portati a conoscenza dei tanti piccoli segreti che si nascondono alla Villette.

I percorsi tematici che potrete fare sono a vostra scelta, e dettati soprattutto dall'età dei figli.

Oltre alle sale dedicate ai più piccoli, troverete appunto il padiglione dell'Explora, quello adatto ai più, che vi farà e vi metterà in condizione di conoscere e provare tanti piccoli segreti come pure tante realtà di oggi che ci passano continuamente sotto il naso senza farci caso.

Un ingresso per l'Explora ed il Planetarium vi costerà 8 €.

Quindi vi farete una carrellata tra i materiali riciclabili delle automobili, osserverete da vicino un modello in dimensioni reali di un aereo da caccia, proverete e ammirerete una quantità di esperimenti incredibili, potrete simulare la guida del TGV, il supertreno francese, vi divertirte nelle sale multimediali, e toccherete con mano un razzo Ariane per poi scendere nelle profondità degli

